

BLOCK 3

Nel *Block 3* si parla del nostro mondo (pro e contro della globalizzazione, status symbol, valori). Si approfondiscono, in modo particolare, le connessioni fra frasi e sintagmi.

La pagina di apertura del Block (p. 77) elenca:

- i prerequisiti necessari
- ciò che si imparerà nel Block 3
- le competenze esercitate nei 3 *Kompetenztraining*.

Come tutti i *Blöcke* del volume, approfondisce anche alcune regolarità morfologiche che aiutano gli studenti a districarsi con parole nuove con più facilità.

Lektion 09 Globalisierung

La lezione affronta un tema, la globalizzazione, che si trova di rado nei libri di testo per le lingue straniere. Si limita comunque ad introdurre, come avviene rigorosamente in tutto il libro, solo il lessico della lista ufficiale dell'esame *Zertifikat Deutsch* che corrisponde su larghissima scala alla lista di *Profile*. Al livello B1 i ragazzi devono essere anche in grado di parlare di tematiche al di fuori della mera quotidianità, e questo è possibile solo se lo studente si confronta con testi e informazioni che affrontano temi diversi. Infine il tema della globalizzazione fa anche parte della nostra vita quotidiana perché ci confrontiamo ogni giorno direttamente con le sue conseguenze dirette: nell'ambito della comunicazione e TV ma anche nell'ambito dei consumi compresa la nostra alimentazione (se, per esempio, in Sicilia aglio cinese, gamberi del Pacifico o sogliole del Mare del Nord diventano concorrenziali ai prodotti locali bisognerebbe cominciare a riflettere).

Seite 78 Übung 1a ■ Die Welt ist keine Ware.**Sprechen / Schreiben**

La lezione inizia come sempre con delle immagini che introducono il tema: la globalizzazione. In questo caso si tratta di foto, vignette e caricature che invitano ad essere descritte e commentate.

Soluzione: libera

Seite 78 Übung 1b ■ Die Welt ist keine Ware.

 **AB 1**

Lesen

Si tratta della definizione del termine globalizzazione presa da una enciclopedia.

Soluzione:

Wirtschaft • Kommunikation • Kultur • Politik • Umwelt • *Individuen* • Gesellschaften • Institutionen • Staaten • Entscheidungen

Seite 79 Übung 2a ■ Globalisierung – pro oder kontra?**Lesen / Sprechen / Schreiben**

Il testo, autorevole in quanto tratto dal sito della *Bundeszentrale für politische Bildung* del Governo Tedesco, accenna alle diverse visioni del tema globalizzazione: chi ci vede un mutamento positivo chi invece negativo.

Il testo invita naturalmente ad essere commentato: come vedono gli studenti la globalizzazione?

Soluzione: libera

Seite 79 Übung 2b ■ Globalisierung – pro oder kontra?

 **AB 2**

Lesen

Sia nei testi 1b che 2a troviamo dei "connettori" che legano parole, sintagmi o anche frasi.

Soluzione:

außerdem	inoltre
neben ... auch	accanto / oltre ... (anche)
nicht nur ... sondern auch	non solo ... ma anche
sowie	nonché
sowohl ... als auch	sia ... sia
und	e

Parlare dei connettori è importante, a tutti i livelli, perché gli studenti devono aver ben chiaro quale influenza ha ogni connettore sulla posizione del verbo nella frase.

Seite 79 Übung 3a ■ Globale Umweltbelastung.**Hören**

Anche il cambiamento del clima riguarda tutto il pianeta. L'intervista ne parla.

Testo audio

- Liebe Hörerinnen und Hörer, herzlich willkommen zu "Gespräche am Mittag". Heute bei uns zu Gast: Professor Niemeyer vom Institut für Umweltforschung. Herr Professor Niemeyer. Warum nimmt die Umweltbelastung auf unserer Erde immer mehr zu?
- Je mehr technischen Fortschritt es gibt und je mehr die Weltbevölkerung zunimmt, desto mehr Umweltprobleme haben wir.
- Wer produziert denn die Umweltschäden?
- Diejenigen, die die meisten Ressourcen verbrauchen. Und 80% der Ressourcen, die wir auf der Welt verbrauchen, werden von nur 20% der Weltbevölkerung konsumiert.
- Nur 20%?
- Ja, das sind die reichen Industrieländer wie USA, Deutschland usw. und auch die sogenannten Schwellenländer wie Mexiko, Malaysia etc. Die armen Entwicklungsländer wie die meisten afrikanischen Staaten haben weder Industrie noch Maschinen.

- Verursachen diese armen Länder keine Umweltschäden?
- Doch, auch. Sie verschmutzen zwar nicht so sehr die Luft, aber oft zerstören sie ihren eigenen Boden.
- Wen trifft die Umweltbelastung am meisten?
- Man muss unterscheiden zwischen lokalen Schäden, wie dem Ozonloch oder lokaler Desertifikation, und globaler Belastung wie den Folgen der globalen Erwärmung. Schadstoffe machen nicht an Staatsgrenzen halt, sie betreffen den ganzen Planeten.

Soluzione:

1 richtig • 2 falsch • 3 richtig

Per interessare maggiormente i giovani si può chiedere – prima di fare l’esercizio – se hanno mai sentito parlare del concerto “Live Earth”.

Il **Live Earth** (*La Terra in diretta - Concerto per un clima in crisi*) è una maratona planetaria di 24 ore comprendente una serie di concerti di musica pop e rock con famose star che ha avuto luogo sabato 7 luglio 2007 in otto città diverse di sette continenti, con lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica mondiale sui temi del surriscaldamento globale, che rischia di provocare a breve e medio termine eventi naturali sempre più disastrosi. È riuscito ad avere un’audience superiore a 2 miliardi di persone grazie al numero di emittenti radiofoniche e televisive di tutti i Paesi che hanno trasmesso gli eventi in diretta. (NdR: al momento della pubblicazione di questo libro non è chiaro se ci saranno altri concerti del genere).

Al Gore (*1948) è un politico statunitense. È stato il 45° vicepresidente degli Stati Uniti d’America (1993-2001) durante la presidenza di Bill Clinton. Promotore del concerto “Live Earth” del 2007, nello stesso anno ha vinto il Premio Nobel per la pace con *Intergovernmental Panel on Climate Change* per gli “sforzi per costruire e diffondere una conoscenza maggiore sui cambiamenti climatici provocati dall’uomo e per porre le basi per le misure necessarie a contrastare tali cambiamenti”.

Seite 79 Übung 3b ■ Globale Umweltbelastung.**Lesen / Schreiben**

Le foto e le frasi da abbinare alle foto sono a coppie che esprimono contrasti:

allevamento di bestiame tradizionale ↔ prassi crudele nell’allevamento di bestiame moderno (come il trasporto di suini in Belgio solo per l’ingrassamento e ritorno in Germania per il macello)

inquinamento ↔ natura intatta

inondazioni ↔ mancanza d’acqua

tecniche agricole nel Nord ↔ tecniche agricole nel Sud

Soluzione:

da sinistra a destra dall’alto in basso:

Landwirtschaftliche Idylle: Schweizer Kühe fressen frisches Gras ↔ Viehtransporte: deutsche Schweine fressen sich in Belgien fett

Wasserkatastrophe: die Elbe tritt über die Ufer ↔ Ausgetrocknete Flüsse: Atomkraftwerk muss ausgeschaltet werden

Stinkende Fabrikabgase: sind sie giftig? ↔ Bunte Blumenfelder: sie blühen und riechen

Der reiche Westen: Getreideernte mit Maschinen ↔ Der arme Süden: Ernte mit der Hand

Seite 79 Übung 3c ■ Globale Umweltbelastung.

👉 AB 3, 4

Sprechen / Schreiben

Dopo aver osservato le foto della parte **b** dell’esercizio gli studenti sono invitati a esprimere la loro opinione.

Soluzione: libera

Seite 80 Übung 4 ■ Als Praktikantin in Afrika.

👉 AB 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11

Lesen / Sprechen / Schreiben

Il brano proposto riporta il racconto autentico di una ragazza che è stata come tirocinante in Africa. Anche se il testo originale è stato accorciato è sempre piuttosto lungo, si consiglia quindi di affrontarlo in più passi:

- 1) descrizione della prima foto e lettura del titolo e dell’introduzione; fare eventuali ipotesi sulle esperienze che Judith (pronuncia: [ju:dit]) potrebbe aver vissuto.
- 2) Descrizione delle quattro foto numerate e lettura globale, più superficiale, dei 4 paragrafi del testo. Svolgimento dell’esercizio 4a: abbinamento di titoli e paragrafi.
- 3) Lettura più dettagliata del testo e svolgimento dell’esercizio 4b con il completamento delle frasi.
- 4) Come approfondimento l’insegnante può avviare una discussione in classe invitando i ragazzi a commentare le esperienze di Judith, parlare di esperienze simili di conoscenti e ipotizzare se potrebbero immaginarsi di fare loro stessi esperienze del genere.

Soluzione:

a Das Essen 4 • Die Kinder 2 • Krankheit und Not 3 • Meine Ankunft 1

b

- 1 die Leiterin der Missionsstation “Emerald Hill”.
- 2 verwechselte Judith oft die Namen der Kinder.
- 3 viel Liebe.
- 4 ein völlig armes Slumviertel, wo die Menschen keine richtigen Häuser und kaum etwas zu essen haben.
- 5 zu teuer.
- 6 ist monoton.

Seite 81 Übung 5 ■ Fußballherstellung in Pakistan.  **AB 12, 13**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Mentre il testo dell'esercizio 4 racconta l'esperienza di una coetanea degli studenti (il che dovrebbe renderlo più vivace e interessante) il testo di questo esercizio è un articolo di giornale. Il collegamento alla realtà degli studenti sta nel tema: il pallone da calcio.

Il testo è diviso in due parti per facilitarne la lettura.

Soluzione:

- a** 1 falsch • 2 falsch • 3 falsch • 4 richtig • 5 richtig
b 1 0,51 €; 0,56 €; • 2 25 €; 1,34 €; 0,90 € • 3 kaufen

Si incontra la parola *fair* (ancora una parola inglese). È entrata nel tedesco tramite lo sport ("fair play"), ma oggi è spesso anche usata per indicare le "regole del gioco" del commercio (*fairer Handel*).

Seite 82 Übung 6 ■ Brief des Auswanderers Anton Unternährer aus Chicago, 1847.  **AB 14, 16, 17**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Un altro aspetto legato alla globalizzazione e che viene trattato in queste ultime due pagine della lezione è l'emigrazione. Probabilmente gli studenti italiani pensando al proprio paese come un paese tradizionalmente di emigrazione (si pensi alle ondate verso l'America del Nord e anche l'America del Sud e, negli anni 50 e 60, verso l'Europa centrale compresa la Germania) saranno meravigliati di vedere che anche dai paesi considerati "ricchi" (e quindi meta dell'emigrazione italiana) molta gente emigrava.

L'esercizio è diviso in tre parti: la parte **a** inquadra la problematica tramite l'immagine e l'analisi di un documento autentico, si introduce il nuovo lessico; la parte **b** induce gli studenti a riflettere sul difficile e lungo viaggio di Anton per arrivare a destinazione; la parte **c** propone delle ipotesi sulle motivazioni dell'emigrazione.

L'insegnante potrà facilmente portare gli studenti a fare un parallelo tra il testo proposto e il fenomeno dell'immigrazione attuale nei paesi della UE, Italia compresa (che viene trattata nell'esercizio 7).

Soluzione:

- a**
1 nein (es ist nur 1 Blatt) • **2** es fehlen: Straße und Hausnummer sowie Postleitzahl • **3** libera
b libera
c libera

Ondate di emigrazione di massa dalle zone di lingua tedesca per motivi economici:

- **1816/1817:** in seguito all'eruzione del vulcano Tambora in Indonesia viene emessa tanta cenere nell'atmosfera che le due estati successive sono così fredde che non c'è nessun raccolto agricolo. Molti abitanti della Germania Sudovest raggiungono la Russia meri-

dionale e il Caucaso navigando sul Danubio. Pochi partono per gli Stati Uniti.

- **1845-1855:** in seguito alla crisi economica inizia l'emigrazione verso gli Stati Uniti dove ci sono molte terre e il sogno di trovare oro in California (Anton Unternährer fa parte di questa ondata).
- **1880:** l'ondata degli emigranti che partono per gli USA diminuisce.
- **Inizio anni 20:** in seguito alla depressione economica inizia l'emigrazione verso l'Argentina e il Brasile del Sud.
- **Dopo il 1945:** in seguito alla mancanza di prospettive economiche e di sviluppo dopo la guerra molti partono per Australia e Sudamerica.

Seite 82 Alles klar? ■ Modalverben Perfekt  **AB 15, 16**

La frase è quella dell'esempio nell'esercizio c.

Soluzione:

Wenn das Modalverb einen Infinitiv regiert, ist das Modalverb im Infinitiv (statt Partizip).

Wenn das Modalverb keinen Infinitiv regiert, ist alles normal.

Seite 83 Übung 7 ■ Menschenschmuggel in EU nimmt zu.  **AB 19**

Lesen / Sprechen / Schreiben

L'esercizio si compone di due parti:

- 1) il breve articolo (testo con sfondo grigio, con domande di comprensione) è uno dei tanti che si possono trovare oggi sui giornali.
- 2) la riflessione del premio Nobel ebreo Elie Wiesel (testo rosa) sulla parola *Illegaler*.

Si propone di chiedere agli studenti una definizione della parola *illegal* (nell'articolo *illegale Einwanderer*) per riflettere poi sul pensiero di Wiesel.

Il termine *Illegaler* è anche il titolo dell'articolo nelle pagine di *Kompetenztraining* seguenti.

Soluzione:

- 1** zirka 1000 pro Tag
- 2** aus Ost- und Südosteuropa, Asien und Afrika
- 3** mit Menschenschmuggel und dem Handel von Drogen und Waffen

Seite 83 Übung 8 ■ Tödliche Immigration.

Hören / Sprechen

Analizzare il titolo e la foto prima di passare all'ascolto dell'intervista. La risoluzione dell'esercizio si basa sulla comprensione dei numeri ma il tema si presta naturalmente a commenti e riflessioni.

Testo audio



■ Unser Thema heute in "Gespräche am Mittag" ist die illegale Immigration. Dazu begrüße ich

unseren Studiogast Paul Wanner von der Hilfsorganisation Caritas. Herr Wanner, warum versuchen so viele Menschen, illegal in die Europäische Union einzureisen?

- Sie wollen eine bessere Zukunft für sich und ihre Familien.
- Wie versuchen sie, in die EU zu kommen?
- Viele versuchen, von Nordafrika aus per Schiff zu kommen: nach Gran Canaria, Italien oder Spanien. Traurige Bilanz: über 10 000 Tote seit 1988. Und vergessen wir dabei nicht die über 1000 Menschen, die auf ihrem Weg durch die Sahara zum Mittelmeer starben.
- Welcher Weg ist sicherer?
- Andere verstecken sich in Lastwagen oder Schiffscontainern. Aber fast 500 starben schon so auf der Fahrt: meistens war die Luft zu knapp.
- So viele Tote!
- Das ist nicht alles. 88 Personen starben in Minenfeldern an der Grenze zwischen Griechenland und der Türkei, 180 Leute starben, als sie über Grenzflüsse schwimmen wollten. Über 100 starben vor Kälte, als sie im Winter über einen Gebirgspass wollten. 22 starben im Eisenbahntunnel zwischen Frankreich und England und 41 versteckt in Flugzeugen. Und wer weiß, wie viele von Polizei und Militär erschossen wurden.
- Das ist wirklich eine traurige Bilanz.

Soluzione:

Zahl der Toten beim Versuch,
 – mit dem Boot durchs Mittelmeer zu fahren: 10.000
 – durch die Sahara zu kommen: 1000
 – versteckt in Lastwagen oder Schiffscontainern zu kommen: 500
 – Minenfelder an der türkisch-griechischen Grenze zu überqueren: 88
 – durch Grenzflüsse zu schwimmen: 180
 – über einen Gebirgspass im Winter zu kommen: 100
 – durch den Tunnel von Frankreich nach Großbritannien zu kommen: 22
 – versteckt in Flugzeugen zu kommen: 41

Seite 83 Übung 9 ■ Deutsche Lkw-Fahrerin schmuggelt 26 Immigrantinnen nach England.

👉 **AB** 20, 21, 22

Lesen / Sprechen / Schreiben

La lezione si conclude con un ultimo testo sull'immigrazione nei nostri paesi che approfondisce il lessico giuridico.

Soluzione:

1 richtig • 2 richtig • 3 falsch • 4 falsch

Kompetenztraining - Detailliertes Lesen

In queste due pagine si affronta la competenza della comprensione dettagliata di brani più lunghi.

Seite 84 Zeitungsartikel ■ Illegal in Deutschland

Il testo riporta un articolo preso dal giornalino interno di una scuola tedesca (la *Freie Waldorfschule* di Stade). Il giornalino si chiama *Rudimente*, "Illegal in Deutschland" è il titolo della storia di copertina, scritta da un giovane che frequenta la 11^a classe (corrisponde ad una 3^a italiana).

Le parti **a** e **b** dell'esercizio vogliono sensibilizzare al fatto che le domande di comprensione del testo spesso giocano con parole del testo stesso: da qui il consiglio di leggere sempre attentamente.

La parte **c** simula la prova dell'esame.

Soluzione:

a

Erkan Ö. muss seinen Pass abgeben, da er in Deutschland um Asyl bittet.

b 1

In Deutschland angekommen, wird ihm der Pass weggenommen. • 2 Er beantragt Asyl.

c

- 1 er in seiner Heimat diskriminiert wird.
- 2 ist er wieder illegal nach Deutschland gereist.
- 3 mit anderen in einer improvisierten Unterkunft.
- 4 haben immer Angst, entdeckt zu werden.
- 5 spricht jetzt gut Deutsch.

Lektion 10 Statussymbole

La lezione parla di statussymbol, senz'altro uno dei temi più controversi, discussi e sentiti dai ragazzi.

Seite 86 Übung 1 ■ Wofür wollt ihr leben?

 **AB 1, 2, 3**

Lesen / Sprechen / Schreiben

La lezione inizia con una riflessione sul senso della vita (resa tuttavia molto accessibile dalle caricature e dagli esempi un po' esasperati) ispirata ad una pubblicità dell'organizzazione umanitaria "Terre des hommes". Sono riportate sei situazioni di vita e di comportamento sulle quali si può animare una discussione in classe. Il testo conclude, come suggerito dal quarto slogan, che l'ideale sarebbe "vivere come un vero essere umano, che pensa e che sente, cioè che ha una testa e un cuore". Anche questa affermazione si presta a numerose riflessioni, al fine di attivare il lessico sui temi della lezione.

Si consiglia di procedere affrontando un'immagine e un testo alla volta.

In base alla preparazione della classe l'insegnante può decidere di proporre un tema sul senso della vita.

Soluzione:

(soluzione possibile)

- 1 Nur die jungen Leute auf Bild 4 sind zufrieden, weil in ihrem Leben nicht nur Arbeit, Konsum und Karriere wichtig sind.
- 2 Arbeitstier: jemand, der „wie ein Tier“ arbeitet, also ohne nachzudenken, ohne Freude daran zu haben und auch zu viel; Konsument: jemand, für den das Konsumieren das wichtigste im Leben ist; Aufsteiger: jemand, der unbedingt Karriere machen will, ohne Rücksicht zu nehmen auf andere oder seine Gesundheit
- 3 Im Gegensatz zu vielen anderen Leuten benutzen beide ihren Kopf (sie überlegen also) und auch ihr Herz (sie haben Gefühle).
- 4 libera

Seite 87 Übung 2 ■ Wofür gibst du Geld aus?

 **AB 4**

Sprechen / Schreiben

L'esercizio 2 riporta lo studente ad una realtà familiare: cosa fa con i suoi soldi?

Si consiglia di iniziare osservando le immagini e chiarendo il lessico.

Soluzione: libera

Le immagini possono essere anche prese per esercitare la parte 2 dell'esame orale del *Zertifikat Deutsch*. Compito dello studente sarà osservare le foto e dedurre come i ragazzi tedeschi spendono i loro soldi, fare ipotesi sulle esperienze dei ragazzi italiani a proposito (come

spenderanno i loro soldi?) e della propria esperienza (come impiega lo studente i suoi soldi?).

Seite 87 Übung 3 ■ Woher bekommen Jugendliche überhaupt ihr Geld?

 **AB 5**

Hören / Sprechen / Schreiben

Giovani e soldi: ma da dove provengono? Le tre testimonianze del testo audio riportano i casi più frequenti. L'insegnante può invitare poi gli studenti a raccontare se hanno soldi propri, se ricevono la paghetta, se lavorano durante l'estate per guadagnare qualcosa extra.

Testo audio



- Einen schönen guten Tag wünscht euch Annette von Radio "Du Live". Noch nie hatten Kinder und Jugendliche so viel Geld wie heute. Woher haben sie das Geld und was machen sie damit? Das möchten wir Carina, Elisa und Kai fragen, die heute hier bei uns im Studio sind. Willkommen ihr drei. Carina, du bist 11 Jahre alt. Was machst du mit deinem Geld?
- Also, meine Eltern bezahlen alles für mich, Sachen zum Anziehen, Spielzeug und so. Manchmal bekomme ich Taschengeld von Oma und Opa. Das bringe ich zur Bank. Da habe ich ein Sparbuch und auch ein Konto. Letzte Woche habe ich 100 Euro von meinem Konto abgehoben – als Beitrag zu meinem neuen Fahrrad.
- Elisa, du bist 16. Wie ist das mit dir?
- Ich bekomme regelmäßig Taschengeld, 50 Euro die Woche. Davon muss ich aber alles bezahlen, Kino, McDonald's usw. Zum Geburtstag und zu Weihnachten wünsche ich mir immer Geld. Das zahle ich auf mein Konto ein und davon kann ich mir größere Sachen kaufen wie ... Computer oder Stereoanlage. Aber alle Schulsachen bezahlen meine Eltern.
- Und du, Kai? Du bist 19 und fängst jetzt im Oktober mit der Uni an?
- Meine Eltern haben nicht viel Geld. Deshalb bekomme ich voll BAFöG vom Staat. Das sind ungefähr 580 Euro pro Monat und davon muss ich alles bezahlen, auch die Miete. Viel ist das nicht. Deshalb habe ich schon den ganzen Sommer gejobbt: ich habe Nachtschicht in einer Fabrik gemacht.

Soluzione:

1 richtig • 2 falsch • 3 falsch

- Cosa è il BAFöG viene spiegato nell'esercizio 4.

Seite 87 Übung 4 ■ Was ist eigentlich BAFöG?

 **AB 6, 7**

Lesen

Il testo riportato è tratto da un'enciclopedia e spiega il significato del termine BAFöG. Sicuramente è interessante per

i giovani sapere come i tedeschi finanziano i loro studi universitari (in Italia non esiste niente di simile al BAFöG).

Soluzione:

1 falsch • 2 falsch • 3 richtig

Seite 87 Übung 5 ■ Wer berät dich beim Einkaufen?

 **AB 8**

Sprechen / Schreiben

Un altro tema vicinissimo alla realtà dei ragazzi: da chi si fanno consigliare quando fanno compere? Dopo aver analizzato la statistica gli studenti sono invitati a parlare della propria situazione.

Soluzione: libera

La statistica può essere anche presa per esercitare la parte 2 dell'esame orale del *Zertifikat Deutsch*. Il compito dello studente sarà quello di raccontare con parole proprie cosa dice la statistica, fare ipotesi sulle esperienze dei ragazzi italiani a proposito (da chi si faranno consigliare?) e sulla propria esperienza (da chi si fa consigliare lo studente?).

Seite 88 Übung 6 ■ Verkaufspsychologie.

Lesen / Sprechen / Schreiben

L'esercizio invita a riflettere sul funzionamento delle immagini e messaggi pubblicitari.

L'insegnante può ampliare l'attività chiedendo ai ragazzi se e in quale misura essi stessi si fanno influenzare dalla pubblicità.

Soluzione:

Selbstgefälligkeit, Anerkennung:

„Sie als Profi ...“ – Bild 3

Mitgefühl und Sozialverhalten:

„Tun Sie etwas für ...“ – Bild 4

Angst und Sicherheit:

„Es geht um Ihre Zukunft!“ – Bild 1

Sex

„Die Frauen werden sich auf Sie werfen!“ – Bild 2

Seite 88 Übung 7 ■ Berühmte Marken.

 **AB 9, 10**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Il testo, preso da un giornale, invita alla discussione sui temi suggeriti in fondo al brano (punti 1-5). L'immagine illustra il termine *Flip-Flops* ossia *Zehensandalen* del testo.

Soluzione:

(possibile soluzione)

1 Alimentari: Nutella, Coca-Cola, Fanta, in Austria Obi al posto di „Apfelsaft“;

nuove tecnologie: Google, Walkman, iPod; cartoleria: Uhu (anziché „Flüssigkleber“), Tesa-Film (anziché „Kleb(e)streifen“), Post-it (anche in Italia), Tipp-Ex (anziché „Korrekturflüssigkeit“); inoltre: Jeep (al posto di „Geländewagen“), Frisbee (anche in italiano), Tempo (al posto di „Papiertaschentuch“), Fön (in italiano è „fon“).

2 Mit der Internet-Suchmaschine „Google“ etwas suchen.

3 libera

4 libera

5 libera

Seite 89 Übung 8 ■ Psychotest: Generation Y.

 **AB 11, 12, 13, 15**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Si consiglia di affrontare l'esercizio procedendo per punti:

1) Osservare e analizzare le foto: *Was macht das Mädchen auf Bild 1? Was macht das Mädchen auf Bild 2? Was sagt sie?*

2) Leggere l'introduzione.

3) L'insegnante giudicherà se è necessario leggere le domande insieme, discutere anche delle esperienze di singoli studenti a proposito (*community, chat, youtube* del quale parlano sempre più spesso anche i media italiani, abitudini riguardanti il web, e il rapporto con il proprio cellulare).

4) Fare lo psicotest in modo individuale (o a coppie o in piccoli gruppi): normalmente piacciono tanto ai giovani.

5) Confrontare scherzosamente i risultati.

Soluzione: libera

Seite 89 Alles klar? ■ es als Korrelat

 **AB 14**

Gli esempi illustrano le diverse funzioni di *es* (vedere anche le pagine di *Grammatik* nell'*Arbeitsbuch*). Qui ci si concentra però su una funzione finora sconosciuta: *es* = correlativo che anticipa una secondaria.

Dopo aver individuato la funzione richiesta dalla domanda, si possono anche analizzare le altre frasi per riconoscere altre funzioni di *es*. Attenzione alla frase 1: qui *es* è solo un finto soggetto (cfr. *Grammatik* nell'*Arbeitsbuch*).

Soluzione:

Ich hasse es grundsätzlich, mein Leben publik zu machen.

Andere Beispiele im Text:

Nein, ich ziehe es vor, nur bestimmte Informationen zu suchen.

Seite 90 Übung 9 ■ Welche Sachen wollen sich die Leute wohl anschaffen?

 **AB 16, 17**

Hören

Prima di passare all'ascolto della conversazione osservare le foto e chiarire il lessico (*der Monitor,-en / r Bildschirm,-e*;

die Tastatur,-en; die Maus,-e; der Lautsprecher, -; das Handy,-s; der Drucker, -, das Laptop, -s).

Come ampliamento dell'attività ed un uso attivo del lessico l'insegnante può chiedere agli studenti se posseggono o desiderano questi oggetti.

Testo audio



■ Mensch, Benjamin! Was haste denn da für'n altes Handy?

■ Ja, das Ding gehört ins Museum. Aber nächsten Monat habe ich Geburtstag. Dann sollen mir alle Geld schenken, und ich kauf mir ein Superhandy, mit dem man alles machen kann: fotografieren, mailen, surfen, Musik hören, alles. Du hast doch auch Geburtstag, Martha. Was kaufst du dir denn?

■ Ich will mir einen Meeegaaaadrucker anschaffen. Ich hab' so ein Ding bei meinem Onkel gesehen. Der kann faxen – das interessiert meinen Vater – und der kann scannen – das interessiert mich. Dann kann ich meine alten Fotos digitalisieren und ich kann alles kopieren, was ich möchte. Also, ich benutze ihn dann praktisch als Kopierer.

■ Kauf dir doch erst mal einen vernünftigen Computer. So wie ich: ich kauf mir jetzt ein gigantisches Ding! Mit einer gigantischen Festplatte für alle meine Daten, tollen Lautsprechern für meine Musik, einem Superschirm für meine Videogames und einer schicken Tastatur – transparent mit einem Design von Nick Heidfeld.

■ Na, Maurice, Nick Heidfeld kann Autofahren. Aber dass der was von Design versteht, ist mir neu. Was kaufst du dir denn, Dominik? Du bist doch auch so ein Marken-Fetischist.

■ Ich kauf mir ein neues Sony-Laptop. Die sind klasse. Natürlich mit wahnsinnigem Bildschirm und der ganzen Software für meine Grafikgeschichten und Spiele.

■ Wisst ihr was? Ihr habt wohl alle zu viel Geld. Ich suche ein neues komfortables Programm für Videokonferenzen. Da treffe ich mich dann abends mit meinen Freunden aus der ganzen Welt. Kennt ihr eins? Aber – ich arbeite nur mit Open-Source-Programmen, Leute. Alles rigoros gratis und frei.

Soluzione:

Martha: Megadrucker mit eingebautem Fax und Scanner zum Kopieren.

Jasmin: neue Software für lustige Videokonferenzen zum Nulltarif.

Benjamin: neues Handy mit ganz vielen Funktionen. Dominik: neues Laptop mit ausgezeichnetem Bildschirm und feinsten Grafiksoftware.

Maurice: neuer Computer mit viel Speicherplatz, Monitor, Superlautsprechern und transparenter Tastatur.

Seite 90 Übung 10a ■ Mediennutzung.

AB 19, 20

Lesen / Sprechen / Schreiben

L'esercizio può essere svolto in più passaggi e integrato con attività di approfondimento.

- Osservare e descrivere la foto: *Was machen die beiden?* (La ragazza fa ascoltare al ragazzo l'ultima canzone dei *Tokio Hotel*).
- Eventualmente chiedere se gli studenti conoscono i *Tokio Hotel* e se ascoltano la loro musica.
- Annunciare che si leggerà un testo sugli (*elektronische Medien*).
- Fare un *Assoziogramm* alla lavagna (cfr. *Lektion 04*, p. 39) per raccogliere tutti gli (*elektronische Medien*) che gli studenti conoscono: *Handy, Radio, Fernsehen, Stereoanlage / MP3-Player, Walkman, Computer / Playstation etc.*).
- Leggere il testo.
- In classi con buona preparazione: fare un riassunto (orale o scritto).
- Far fare agli studenti un'indagine in classe sul possesso di questi oggetti e farne una statistica e/o riferire il risultato agli altri.

Soluzione: libera

I **Tokio Hotel** sono un gruppo pop rock tedesco, formatosi a Magdeburgo nel 2001. Il gruppo è costituito da quattro giovani tedeschi: i gemelli Bill e Tom Kaulitz (nati nel 1989), Georg Listing (nato nel 1987) e Gustav Schäfer (nato nel 1988). I **Tokio Hotel** si fecero conoscere nell'estate del 2005 quando venne pubblicato il loro singolo di debutto dal nome *Durch den Monsun*, pubblicato solo in Germania, Polonia, Austria e Repubblica Ceca, e che divenne un vero e proprio tormentone delle radio tedesche e non. Nel 2007 la *Universal* offre ai **Tokio Hotel** di incidere un album completamente in lingua inglese che porta al debutto in tutta Europa.

Seite 90 Übung 10b ■ Mediennutzung.

AB 18

Lesen

Lo svolgimento dell'esercizio porta a rileggere il testo sotto il profilo grammaticale ("connettori" aversativi).

Soluzione:

Wie erwartet verbringen die meisten von euch einen großen Teil ihrer Freizeit zu Hause und nutzen dabei die verschiedenen Medien.

Ganz oben stehen dabei das Fernsehen und Musikhören. Drei Viertel von euch nutzen diese Medien täglich – nur wenige gaben an, dies höchstens einmal pro Woche zu tun. Etwa jeder Dritte von euch schaut übrigens täglich mehr als zwei Stunden fern und/oder hört mehr als zwei Stunden Musik, wobei sich die Zahlen bei Mädchen und Jungen nur

wenig voneinander unterscheiden (Mädchen hören etwas intensiver Musik, während Jungen etwas mehr fernsehen). Große Unterschiede gibt es dagegen beim Spielen am Computer oder sonstigen Bildschirmspielgeräten (z. B. Playstations): 20% der Mädchen spielen "nie" am Computer gegenüber nur 3% der Jungen – im Gegensatz dazu spielen 68% der Jungen täglich am Computer, aber nur 22% der Mädchen. Allerdings wird nicht die ganze Freizeit zu Hause mit der Nutzung von Medien verbracht. Zwei Drittel von euch haben auch noch andere häusliche Lieblingsbeschäftigungen wie Lesen, Musizieren oder Spielen.

Seite 90 Übung 10c ■ Mediennutzung.

Schreiben

L'ultima parte dell'esercizio 10 riguarda invece il lessico: nuovo e conosciuto ma da tenere attivo.

Soluzione:

Presse: Bücher, Illustrierte, Zeitschriften, Zeitungen
TV: Dokumentarfilme, Fernsehserien, Musiksendungen, Sportübertragungen

Seite 91 Übung 11 ■ Lesen statt Fernsehen.

Lesen / Sprechen / Schreiben

Il breve testo – tipico articolo di giornale – invita a discutere (e riflettere) sulle abitudini di guardare la televisione o di leggere.

Soluzione: libera

Seite 91 Übung 12 ■ Dienen Handys nur zum Anrufen? AB 21, 22, 23

Lesen / Sprechen / Schreiben

Si consiglia di cominciare l'esercizio osservando e descrivendo le foto per poi leggere l'articolo di giornale e fare l'esercizio. Una proposta per l'ampliamento dell'esercizio è di chiedere agli studenti cosa fanno (oltre a telefonare!) con il cellulare.

Soluzione:

Bild 4 (WG-Zimmer zum 01.08.2007 gesucht).

Seite 91 Übung 13a ■ 160 stumme Zeichen. AB 24

Lesen

L'esercizio propone l'ultimo testo, anche questo un breve articolo di giornale, con tema il cellulare tanto amato dai ragazzi.

Soluzione:

richtig

Seite 91 Übung 13b ■ 160 stumme Zeichen.

Sprechen

Il comando dell'esercizio suggerisce alcune domande che invitano alla discussione sul tema introdotto nella prima parte.

Soluzione: libera

Tema facoltativo: "Scrivi una lettera d'addio ad un/a ragazzo/a di lingua tedesca con la quale avevi una storia." (Schreib einen Abschiedsbrief an eine(n) Deutsche(n), mit dem du mal eine Affäre hattest.)

Kompetenztraining - Globales Hören

In queste due pagine si affronta la competenza della comprensione orale globale.

Seite 92 Umfrage auf der Straße ■ Taschengeld

L'esercizio vuole sensibilizzare lo studente a leggere le domande attentamente prima dell'ascolto: leggendole si può intuire già il tema dell'intervista. Si può precedere secondo i seguenti punti:

- leggere le domande e trovare la parola chiave (*Taschengeld*)
- chiedere che relazione ha il tema paghetta con le foto (a p. 92)
- ascoltare il testo e fare l'esercizio.

Testo audio



Du hörst jetzt fünf kurze Texte. Du hörst diese Texte nur einmal. Dazu sollst du fünf Aufgaben lösen. Bei jeder Aufgabe sollst du entscheiden: habe ich das im Text gehört oder nicht? Wenn ja, markierst du beim Hören R = richtig, wenn nein, markierst du F = falsch.

- Hallo Leute, hier ist Annette von Radio "Du Live". Unser Thema diese Woche ist das Taschengeld. Bekommt ihr welches? Reicht euer Taschengeld? Wir haben ein paar Leute auf der Straße gefragt.

Aufgabe Nummer 1

- Ich bekomme jede Woche 10 € Taschengeld. Ich finde, das ist zu wenig. Meine Freunde bekommen alle mehr, und ich habe nie genug Geld, um mir so tolle Sachen zu kaufen wie meine Freunde.

Aufgabe Nummer 2

- Taschengeld finde ich wichtig. So lernt man, Geld *richtig* auszugeben. Man versteht, was teuer ist und was ein akzeptabler Preis ist. Und man macht eine ganz wichtige Erfahrung: man kann einfach nicht alles haben.

Aufgabe Nummer 3

- Ich bekomme kein Taschengeld. Wenn ich etwas kaufen möchte, gehe ich mit meiner Mutter in die Stadt, oder sie gibt mir Geld und ich gehe alleine. Für Kleinigkeiten wie Eis oder Kino geben mir meine Eltern oder mein Opa immer mal wieder 5 € einfach so.

Aufgabe Nummer 4

- Ich bekomme Taschengeld und spar' das meiste. Ich habe ein Konto bei der Sparkasse. Manchmal denk' ich, dass meine Schulfreunde meinen, sie *müssen* ihr Taschengeld ganz ausgeben. Sie kaufen so viel Quatsch. Ich versteh' z. B. nicht, wieso sie Chips am Kiosk kaufen, wo sie doch im Supermarkt viel billiger sind.

Aufgabe Nummer 5

- Taschengeld – darüber streite ich jeden Tag mit meinem Vater. Ich habe nie genug Geld, und er will mir nicht mehr geben. Das bedeutet jeden Tag endlose Diskussionen. Dann gehe ich zu meiner Oma und beschwere mich über meinen Vater. Die gibt mir dann meistens ein paar Euro.

Soluzione:

a

Hauptthema (Titel): Taschengeld

1 weniger als seine Freunde (Wie viel?)

2 pädagogische Funktion (Wozu ist Taschengeld da?)

3 5 Euro (Wie viel?)

4 Schulfreunde: unsinniges Zeug (Was kaufen?)

5 Streit (Konflikte)

b

1 richtig • 2 richtig • 3 falsch • 4 richtig • 5 richtig

Seite 93 Umfrage auf der Straße ■ Freundschaft

L'esercizio vuole sensibilizzare lo studente a leggere attentamente il titolo, l'introduzione, ecc. e capire il tema che costituisce l'ascolto (qui: *Freundschaften / Kontakte pflegen*) per poter anticipare dettagli che probabilmente saranno trattati nel testo.

Testo audio



Du hörst jetzt fünf kurze Texte. Du hörst diese Texte nur einmal. Dazu sollst du fünf Aufgaben lösen. Bei jeder Aufgabe sollst du entscheiden: habe ich das im Text gehört oder nicht? Wenn ja, markierst du beim Hören R = richtig, wenn nein, markierst du F = falsch.

- Hallo Leute, Annette von Radio "Du Live" heißt euch wieder willkommen. Letztes Mal haben wir über Taschengeld gesprochen und heute wollen wir von euch wissen: Wie viel Zeit habt ihr für eure Freunde? Was macht ihr mit ihnen?

Aufgabe Nummer 6

- Mit meinen Freunden verbringe ich fast meine ganze Zeit. Ich sehe sie morgens in der Schule, nachmittags in der Stadt oder beim Sport und oft auch abends. Wir sind eine richtige Clique, schon seit zwei, drei Jahren, und wir haben viel Spaß miteinander.

Aufgabe Nummer 7

- Freunde sind das Wichtigste auf der Welt. Freunde sind die Leute, von denen man weiß, dass sie da sind, wenn man Hilfe braucht. Freunde sind die, die alles für einen tun würden. Wichtig ist aber nicht, dass man sich sieht, sondern dass man weiß, dass sie da sind. Meine beste Freundin wohnt seit Jahren in Luxemburg, aber sie bleibt trotzdem meine beste Freundin.

Aufgabe Nummer 8

- Wir müssen viele Hausaufgaben machen, deshalb kann ich meine Freunde während der Woche nicht jeden Tag sehen. Aber wir chatten immer zusammen oder spielen

abends eine Runde per Internet am Computer. Also, wir sind konstant in Kontakt.

Aufgabe Nummer 9

- Ich treffe mich jeden Tag mit meiner besten Freundin, und abends telefonieren wir noch lange zusammen, bevor wir schlafen gehen.

Aufgabe Nummer 10

- Ich habe viele Freunde und Bekannte. Meine Mitschüler aus meiner Klasse, meine Freunde aus meiner alten Schule und meine Freunde aus dem Fußballverein. Deshalb habe ich manchmal drei Partys gleichzeitig auf dem Programm. Aber ich schaff' es, zu allen Kontakt zu haben und alle regelmäßig zu sehen und was zusammen zu machen. Natürlich chatte ich auch gern mit allen. Also, ihr seht, mir wird es nicht langweilig.

Soluzione:

a libera

b 6 falsch • 7 falsch • 8 falsch • 9 richtig • 10 richtig

Lektion 11 Jugendliche heute

La lezione si occupa dei giovani, dei loro valori e delle loro priorità.

Seite 94 Übung 1a ■ Wertediskussion bei den Jugendlichen.

Schreiben

L'esercizio introduce al tema attraverso le foto, invita a fare ipotesi e stimola aspettative (oltre naturalmente a introdurre lessico utile per lo svolgimento della lezione).

Soluzione:

Freundschaft, Familie, Kreativität
Fleiß und Zielbewusstheit, Sicherheit, Eigenverantwortung

Seite 94 Übung 1b, c ■ Wertediskussion bei den Jugendlichen. AB 1

Sprechen / Schreiben

Nella seconda parte dell'esercizio si passa a parlare e riflettere su quei valori elencati e rappresentati nelle foto e di seguito, parte c, ad esprimere la propria opinione.

Soluzione:

b libera
c libera

Nel 2006 (secondo la 15. *Shell-Jugendstudie*) i giovani tedeschi hanno risposto così: 97% Freundschaft, 89% Eigenverantwortung, 89% Familie, 83% Kreativität, 81% Sicherheit, 81% Fleiß und Zielbewusstheit. Confrontare le ipotesi degli studenti con i risultati della *Shell-Jugendstudie*.

Seite 95 Übung 2 ■ Das Übliche. AB 2

Lesen / Sprechen / Schreiben

Si tratta di un testo di tipo letterario che descrive una situazione sicuramente familiare a molti dei ragazzi: un genitore critica la figlia che studia troppo poco.

Si può procedere sulla base dei seguenti punti:

- descrivere il disegno in tutti i dettagli (anticipando così il testo)
- leggere il testo
- discutere dei punti 1-4 (soprattutto 4)

Soluzione:

1 Marie. • 2 Marie und wohl ihre Mutter oder ihr Vater. • 3 Nein. • 4 libera

Seite 95 Übung 3 ■ Zweifel an der jungen Generation. AB 3, 5

Lesen / Sprechen / Schreiben

Anche questo esercizio parla di incomprensioni tra genitori e figli.

Si può affrontare l'esercizio in più passi:

- osservare e descrivere la fotografia

- far notare ai ragazzi il box *Fehler 354* e leggerlo: cos'è? (*typische Fehlermeldung, wenn am Computer etwas Unvorhergesehenes passiert*)
- cercare ed esprimere il collegamento tra il box e la fotografia
- leggere il testo e fare l'esercizio
- discutere sul testo.

Soluzione:

1 richtig • 2 richtig

Seite 95 Alles klar? ■ einander AB 4

Soluzione:

Max zweifelt an Uta und Uta zweifelt an Max. → M. und U. zweifeln aneinander.

Max baut auf Uta und Uta baut auf Max. → M. und U. bauen aufeinander.

Max mag Uta und Uta mag Max. → M. und U. mögen einander.

L'italiano non dispone di un pronome reciproco come *einander*.

Seite 96 Übung 4a ■ Ab wann ist man politisch eigenverantwortlich?

Lesen / Sprechen / Schreiben

Il brano riportato è un tipico articolo di giornale il cui tema riguarda i giovani: il testo invita ad essere discusso.

Soluzione: libera

Seite 96 Übung 4b ■ Ab wann ist man politisch eigenverantwortlich? AB 6, 7

Sprechen / Schreiben

Nella parte b si approfondisce ulteriormente la riflessione.

Soluzione: libera

(Laut der Studie der Konrad-Adenauer-Stiftung sind es die folgenden Themen: Arbeit und Ausbildung, Schule, Freizeit und Umwelt.)

Seite 96 Übung 5 ■ Wann ist man für die Eltern eigenverantwortlich?

Hören

Il testo audio riporta un tipico dialogo fra due ragazzi. Come sempre si consiglia di cominciare con la descrizione dei due fumetti: il primo inquadra la situazione iniziale (*Wie sieht Ira aus? Wie sieht der Junge aus?*), il secondo quella finale (*Wie sieht das Mädchen jetzt aus? Was ist passiert?*).

Testo audio



■ Verzeihung, Ira, aber ... was ist denn mit dir los?

■ Oh, Bastian, jetzt bin ich 16 und für den Staat bin ich schon eigenverantwortlich, ich darf bei den Kommunalwahlen wählen. Aber für meine Eltern bin ich noch ein Kind.

- Was ist denn wieder passiert?
- Nichts.
- Na, muss ich dich wieder überreden, damit du mir alles erzählst?
- Na ja, okay. Also ... am Samstag eröffnet doch die neue Disco am Markt.
- Und du hast vor, dahin zu gehen.
- Klar.
- Und deine Eltern lassen dich nicht?
- Doch, aber ich soll um halb zwölf zu Hause sein. Das ist doch idiotisch! In die Disco gehen ... und so früh zu Hause sein ...
- Besser als nichts ... Weißt du was? Wir gehen zusammen dahin, gucken etwas, und dann komme ich noch mit zu dir und wir reden etwas.
- Willst du das wirklich?
- Ja. Abgemacht?
- Abgemacht!

Soluzione:

1 falsch • 2 richtig • 3 richtig • 4 falsch

Seite 96 Übung 6 ■ Familie und Freunde.

 **AB 8, 9**

Sprechen / Schreiben

L'esercizio invita a pronunciarsi sul proprio rapporto con la famiglia e sull'importanza della famiglia e del suo ruolo in generale.

Soluzione: libera

L'immagine e il suo commento possono essere anche presi per esercitare la parte 2 dell'esame orale del *Zertifikat Deutsch*. Compito dello studente sarà descrivere brevemente la foto, riportare con parole proprie il testo espresso dal ragazzo, fare ipotesi sulla esperienza dei ragazzi italiani a proposito (cosa significherà per loro la famiglia?) e sulla propria esperienza (cosa significa per lo studente la famiglia?).

Seite 97 Übung 7 ■ Bist du gesellschaftlich aktiv?

Sprechen / Schreiben

Le domande invitano a parlare della foto.

Soluzione:

- 1 Die ältere Generation soll in die Jugend investieren, damit es ihr selbst später besser geht, und nicht sparen bei dem, was die Jugend betrifft.
- 2 libera
- 3 libera
- 4 libera

Seite 97 Alles klar? ■ Subjekt, Akkusativ-Ergänzung, Dativ-Ergänzung

 **AB 10, 11**

Soluzione:

Wenn NOM, AKK und DAT ...

... *Substantive sind, gilt:* NOM vor DAT vor AKK

... *Pronomen sind, gilt:* NOM vor AKK vor DAT

... *Substantive und Pronomen sind, gilt:* Pronomen vor Substantiv

Per quanto riguarda la posizione dei complementi al NOM, DAT e AKK nella frase, la prima cosa da osservare è se questi sono pronomi (personali o riflessivi) oppure no. La regola da ricordare è: "I pronomi personale e riflessivi vanno il più possibile a sinistra!" (Attenzione: non si può dire a destra del verbo perché nella frase secondaria il verbo di modo finito va verso la fine).

Questa regola ha un'eccezione quando uno dei complementi al NOM, DAT o AKK è indefinito. Vale (ma non obbligatoriamente): "definito davanti a indefinito" (*Hat sich das Foto jemand (NOM indef.) angeschaut? Hat er das Foto jemandem (DAT indef.) gezeigt? Hat er dem Schüler ein paar Fotos / welche gezeigt (AKK indef.)?*)

Terminologia grammaticale. In italiano si parla spesso di "posizione delle parole", mentre in tedesco si parla di *Satzgliedstellung* (posizione dei sintagmi e non delle singole parole).

Terminologia grammaticale. Purtroppo c'è molta confusione nei riguardi della terminologia. L'analisi logica italiana parla di "soggetto", "complemento oggetto" e "complemento di termine". In ogni caso è fuorviante parlare di complementi (in)diretti perché in italiano il complemento oggetto è diretto e il complemento di termine è indiretto, ma in tedesco entrambi sono diretti. Nella grammatica tradizionale tedesca si parla di *Subjekt, Akkusativobjekt, Dativobjekt*, in quella moderna si parla di *Nominativergänzung* (c'è chi sostiene che il soggetto abbia uno status particolare rispetto agli altri complementi e continua a parlare di *Subjekt* e chi sostiene che è un complemento come gli altri e lo definisce *Nominativergänzung*; inoltre si noti che il predicativo del soggetto è una (seconda) *Nominativergänzung*), *Akkusativergänzung* e *Dativergänzung* (anche il predicativo del complemento oggetto è una (seconda) *Akkusativergänzung* mentre il complemento di tempo all'accusativo non è una *Akkusativergänzung* ma una *Temporalergänzung* o *Temporalangabe*). Da qualche tempo si usano anche i termini *Komplement* anziché *Ergänzung* e *Supplement* anziché *Angabe*. Sul piano didattico è difficile per un insegnante (e per un autore di libri di testo) prendere posizione.

Seite 97 Übung 8 ■ Großer Respekt vor der älteren Generation.

 **AB 13**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Il brano riporta un testo di giornale. Dopo aver risposto alla domanda l'insegnante può invitare gli studenti a prendere delle posizioni personali in proposito.

Soluzione:
falsch

Seite 97 Alles klar? ■ Verben mit Präposition + Nebensatz  **AB 12**

Gli studenti stranieri tendono a formare frasi con preposizioni che reggono una secondaria: questo non è possibile in tedesco: *Was denkst du über in die Disco (zu) gehen.*

Soluzione:

Präpositionen können nicht direkt einen Nebensatz regieren. Deshalb wird der Nebensatz oft von da(r)+Präposition antizipiert.

Seite 98 Übung 9a ■ Kirche und Religion.

Sprechen / Schreiben

La cartina con la relativa legenda si presta ad essere commentata. La discussione procederà poi sulla differenza della situazione in Italia.

Soluzione: libera

L'intera pagina può essere tema per un CLIL insieme all'insegnante di religione.

La situazione in Germania: cattolici 31,2%, protestanti 30,8%, altro o nessuna confessione 38,0%.

Seite 98 Übung 9b ■ Kirche und Religion.

Sprechen / Schreiben

L'esercizio si può fare come lavoro individuale o alla lavagna come esercitazione di classe. Conviene cominciare con le immagini.

Soluzione:

Römisch-katholische Kirche: Jesus, Papst Benedikt XVI, Bibel, beten, ewiges Licht, Heilige, Gott.

Evangelische Kirche: Jesus, Martin Luther, Bibel, beten, Gott.

Islam: beten, Mohammed, Moschee, Allah, Koran.

Buddhismus: beten, Buddha, Tempel.

Judentum: beten, Synagoge, Bibel.

Hinduismus: beten, Krishna, Tempel.

Seite 98 Übung 10a ■ Woran glauben Jugendliche?

Lesen

Il testo dell'esercizio approfondisce l'argomento, sempre in riferimento alla realtà giovanile.

Soluzione:

a Sie haben praktisch keine Beziehung zur Religion.

b Sie pflegen eine Art "Religion light": Sie haben eine Beziehung zur Religion, aber sie ist nicht besonders stark.

c Sie haben eine starke Beziehung zur Religion.

Seite 98 Übung 10b ■ Woran glauben Jugendliche?

Sprechen / Schreiben

Qui si può anche abbandonare l'argomento religioso e avviare una discussione sulla domenica in generale.

Soluzione: libera

Seite 99 Übung 11 ■ Können wir unsere Welt verbessern?  **AB 14, 15, 16**

Hören / Sprechen / Schreiben

Si consiglia di cominciare, come sempre, con l'osservazione delle immagini. La prima borsa è tipicamente tedesca: una delle tante in stoffa (questa in particolare si può comprare nei negozi di una catena di profumerie, della quale riporta il marchio) che i tedeschi usano al posto dei sacchetti di plastica (che nei supermercati si pagano già da alcuni anni). La domanda di partenza potrebbe essere: *Was hat die Stofftasche mit dem Titel der Übung zu tun?* Si passa poi all'ascolto del brano. La tipologia dell'esercizio rispecchia quella dell'esame ZD, *Hören Teil 1*.

Testo audio



- Hier ist wieder Radio "Du Live". Wir fragen heute junge Leute in der Fußgängerzone, ob sie gesellschaftlich aktiv sind und meinen, irgendwie einen kleinen Beitrag zu leisten, um unsere Welt ein bisschen zu verbessern. – Du, Verzeihung, sag mal, engagierst du dich für etwas? Kämpfst du für etwas?
- Engagement? Für etwas kämpfen? Nää, ich tu' nix. Is' doch sowieso alles umsonst. Man erreicht doch nix. Ich leb' mein Leben und will nur Spaß haben.
- Ich finde, man kann nicht einfach so in den Tag hinein leben. Man muss auch selbst was tun. Ich engagiere mich in meiner Freizeit für alte Leute und außerdem lebe ich einfach bewusst. Ich versuche z. B. in meinem Kleinen etwas für die Umwelt zu tun.
- Umwelt, ja, das ist ein wichtiges Thema und du kannst wirklich viel tun, ohne dich groß zu engagieren. Stofftaschen statt Plastiktüten, Recyclen statt blind wegwerfen. Also, man kann so viel machen ...

Soluzione:

1 richtig • **2** falsch • **3** richtig

L'insegnante può approfondire l'argomento invitando gli studenti a parlare delle proprie abitudini quando fanno la spesa: *Wer bringt beim Einkaufen eigene Taschen oder Tüten von zu Hause mit? Wer lässt sich jedes Mal neue Tüten geben? Wer benutzt die Supermarkt-Plastiktüten mehrmals? / Wie kann man sie mehrmals benutzen?*

Umweltbewusstsein. Già dagli anni settanta in Germania nasce una sensibilità verso i temi e i problemi dell'ambiente. Alcuni eventi contribuirono a consolidare questo atteggiamento:

- il cosiddetto *Waldsterben*, morte o malattia di molti alberi in seguito a pioggia acida, ozono e metalli pesanti nell'aria. Un terzo circa degli alberi in Germania è

tutt'oggi malato nonostante grandi investimenti: questo "tocca" l'anima tedesca, i tedeschi amano i loro boschi dove giovani e anziani passeggiano di domenica;

- il cosiddetto *Rhein-GAU* del 1986: da una multinazionale chimica di Basilea fuoriescono 30 tonnellate di veleni nel Reno provocando la fine in ogni forma di vita per oltre 400 km di fiume;
- la catastrofe nucleare di Cernobyl (in tedesco: *Tschernobyl*) nel 1986.

Nel 1980 nasce in Germania il partito dei verdi (oggi: *Bündnis 90/Die Grünen*) e la sezione tedesca di Greenpeace.

Seite 99 Übung 12 ■ Wie retten wir die Umwelt?

🗨️ **AB 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25**

Lesen / Sprechen / Schreiben

Probabilmente per qualcuno dei ragazzi le idee espresse nel testo saranno "nuove" non solo per il lessico ma anche per i contenuti: per quanto sembrano in fondo scontati (usare l'acqua in modo responsabile, chiudere il frigo subito, dare la precedenza a prodotti regionali anziché importati...), molte persone non riflettono ancora sull'importanza di certi atteggiamenti quotidiani.

Soluzione:

- 1) Wasserkosten sparen:
kein warmes Wasser benutzen und das Wasser beim Zähneputzen nicht laufen lassen, tropfende Wasserhähne sofort reparieren, Sparduschkopf einbauen,
- 2) Stromkosten sparen:
keine elektrische Zahnbürste benutzen, nur regionale Produkte essen, Kühlschrankschranktür immer sofort wieder zumachen, Rad statt Auto oder Bus fahren, Energiesparlampen benutzen

Il CO₂, **biossido di carbonio** (noto anche come **diossido di carbonio** o **anidride carbonica**) è una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali. È una componente importante dell'atmosfera terrestre perché, insieme al vapore acqueo ed al metano, intrappola la radiazione infrarossa della luce solare riflettendola nuovamente verso la superficie terrestre (il cosiddetto "effetto serra") impedendo alla Terra di raffreddarsi. Sono stati i vulcani le prime fonti di biossido di carbonio atmosferico della Terra neonata, grazie ad essa si è potuto instaurare un clima favorevole allo sviluppo della vita. Oggi i vulcani rilasciano in atmosfera circa 130-230 milioni di tonnellate di biossido di carbonio ogni anno, ma questa quantità rappresenta solo l'1% della quantità totale liberata nell'atmosfera dalle attività umane, che è pari a 50.000 tonnellate al minuto. Si stima che la concentrazione atmosferica di biossido di carbonio sia aumentata del 35% dai tempi della rivoluzione industriale e del 20% dal 1958. La combustione dei combustibili fossili (carbone, petrolio) è accusata di essere la principale causa di questo aumento, la deforestazione è la seconda. (da: http://it.wikipedia.org/wiki/Anidride_carbonica)

Seite 99 Übung 13 ■ Alles in den Mülleimer?

Lesen / Sprechen / Schreiben

La parte **a** invita ad una riflessione sul tema dei rifiuti e in particolare della raccolta differenziata. Si può cominciare osservando la foto: il sacco nero riempito con spazzatura qualsiasi compreso plastica e carta, in contrapposizione ai recipienti con *Mülltrennung*, alluminio, carta, vetro e *Restmüll*, come se ne vedono ovunque, dagli aeroporti alle scuole.

La parte **b** riporta esempi dell'utilità della *Mülltrennung*.

Soluzione:

a libera

b

Mit 2 600 000 Blechdosen kann man 1 km Bahngleise herstellen.

Für 1000 kg Papier (so viel verbraucht jeder Deutsche pro Jahr) braucht man drei schöne, große Bäume.

Nur 150 Coladosen reichen, um ein Rennfahrrad zu bauen, 3 reichen für eine Brille.

Aus 116 Plastikflaschen kann man ein Segelboot bauen und aus 27 einen synthetischen Fleece-Pullover herstellen.

45 Joghurtbecher reichen für eine Sitzbank.

Aus 500 g Glas werden wieder 500 g Glas.

In Germania si ricicla l'80% della carta, in Austria l'80% del vetro. In Germania si ricicla molto, ma si produce anche troppa spazzatura. Il problema non è solo riciclare, ma anche produrre meno spazzatura!

Kompetenztraining - Schriftlich auf Fragen reagieren

L'ultimo *Kompetenztraining* del volume di *Basis Deutsch* non è pensato per la preparazione dell'esame *Zertifikat Deutsch*, ma di altri esami ai quali gli studenti potrebbero essere sottoposti: l'esame di maturità (in modo specifico la cosiddetta "Terza Prova") e esami all'università dove gli studenti devono rispondere per iscritto a delle domande.

Seite 100 Quiz ■ Was weißt du über Deutsch(land)?

Presenta la tipologia del quiz che verifica, oltre alla comprensione scritta, il possesso di nozioni.

Soluzione:

1 Frankreich • 2 16 • 3 sind ungefähr ein Drittel katholisch, ein Drittel evangelisch und ein Drittel konfessionslos.

Seite 100 Kurztext ■ Ein deutscher Schriftsteller

Presenta la tipologia del breve testo scritto che verifica, oltre alla produzione scritta, il possesso di nozioni.

Soluzione: libera

Seite 101 Kurztext ■ Das deutsche Schulsystem

Stessa tipologia di testo dell'esercizio precedente.

Soluzione: libera

Seite 101 Aufsatz ■ Energieproduktion

Presenta la tipologia del tema che verifica, oltre alla produzione scritta, il possesso di nozioni. La differenza fra *Kurztext* e *Aufsatz* sta nella lunghezza.

Soluzione: libera

Seite 101 Textkommentar ■ Mein Deutschlandbild

Presenta la tipologia del commento scritto ad un testo. Non verifica esplicitamente la comprensione scritta, ma se l'insegnante preferisce può aggiungere l'esercizio di comprensione proposto sotto. Verifica invece la produzione scritta guidata (parte **b**) e la produzione libera (parte **c**).

Soluzione: libera

Esercizio integrativo.

Fragen zum Text „Mein Deutschlandbild“

Hast du alles verstanden?

1 Artur Xexéo ist ... in Deutschland. zum vierten Mal
 zum ersten Mal zum letzten Mal

2 Er findet, dass Deutschland ... ist, wie es die Filme von Fassbinder beschreiben. genau so anders ähnlich

3 Er findet, dass Deutschlands Städte ... sind. grau traurig grün

4 Er sagt, dass die Deutschen ... sind. gestresst fröhlich depressiv

5 Er trifft ... viele verschiedene Menschen. böse Sicherheitskräfte die deutsche Elf

6 Er wünscht sich, dass ... das Finale der Fußballweltmeisterschaft gewinnt. Brasilien Deutschland weder Brasilien noch Deutschland

ZERTIFIKAT DEUTSCH SIMULATION

Si tratta di una prova completa (per quanto riguarda lunghezza dei brani e tempo a disposizione) e verosimile (per quanto riguarda la difficoltà) di un esame *Zertifikat Deutsch* o anche *Zertifikat Deutsch für Jugendliche*.

Seite 102 ■ Leseverstehen: Teil 1

- 1** Überschrift G
- 2** Überschrift D
- 3** Überschrift J
- 4** Überschrift B
- 5** Überschrift F

Seite 103 ■ Leseverstehen: Teil 2

Soluzione:

6 A, 7 A, 8 A, 9 B, 10 C

Seite 104 ■ Leseverstehen: Teil 3

Soluzione:

- | | |
|---------------------|-----------|
| Situation 11 | Anzeige H |
| Situation 12 | Anzeige G |
| Situation 13 | Anzeige B |
| Situation 14 | Anzeige K |
| Situation 15 | Anzeige O |
| Situation 16 | Anzeige A |
| Situation 17 | Anzeige L |
| Situation 18 | Anzeige F |
| Situation 19 | Anzeige D |
| Situation 20 | Anzeige J |

Seite 106 ■ Sprachbausteine: Teil 1

Soluzione:

21 für, **22** mich, **23** angefangen, **24** wichtige, **25** alles, **26** den, **27** fahren, **28** Trotzdem, **29** Sag, **30** könnten

Seite 106 ■ Sprachbausteine: Teil 2

Soluzione:

31 B, 32 N, 33 K, 34 I, 35 M, 36 E, 37 H, 38 A, 39 J, 40 O

Seite 107 ■ Hörverstehen: Teil 1**Testo audio**

Du hörst jetzt fünf kurze Texte. Du hörst diese Texte nur einmal. Dazu sollst du fünf Aufgaben lösen. Bei jeder Aufgabe sollst du entscheiden: habe ich das im Text gehört oder nicht? Wenn ja, markierst du beim Hören R = richtig, wenn nein, markierst du F = falsch.

- Hallo Leute, hier ist Chris von Radio „Du Live“. Unser Thema diese Woche ist der Liebeskummer. Dein Freund

hat dich verlassen? Du bist in ein Mädchen verliebt, aber sie nicht in dich? Bei wem wirst du deine Sorgen los? Wir haben ein paar Leute auf der Straße gefragt.

Aufgabe Nummer 41

- Also, wenn ich Probleme habe, dann muss ich mit jemandem darüber sprechen. Ich kann nicht alles nur für mich behalten. Und zum Glück hat meine beste Freundin immer ein offenes Ohr für mich. Und ich natürlich auch für sie.

Aufgabe Nummer 42

- Ja, ja, Mädchen. Die müssen immer reden reden reden. Ich brauch' das nicht. Ich rede mit meinen Freunden darüber, ob wir ins Kino gehen oder Fußball spielen und noch 'ne Runde am Computer zocken. Aber nicht über sentimentales Zeug.

Aufgabe Nummer 43

- Ich lebe mit meinem Vater zusammen, meine Mutter ist leider tot. Wir haben ein ganz tolles Verhältnis zueinander. Wir haben keine Geheimnisse, wir erzählen uns alles. Das ist ganz toll. Ich kenne wenige Leute, die mit ihren Vätern über alles reden können.

Aufgabe Nummer 44

- Über das, was ich fühle, kann ich nur mit meinem besten Freund sprechen. Wir gehen zusammen in die Schule, wir sind seit der Grundschule zusammen. Zu ihm habe ich eine echt gute Beziehung. Sonst kann ich mich mit niemandem über meine Gefühle unterhalten.

Aufgabe Nummer 45

- Ich telefoniere mindestens dreimal pro Tag mit meiner Freundin und erzähle ihr alles. Was ich gemacht habe, wen ich gesehen habe, was ich denke und fühle – alles. Also, wir hören uns bestimmt dreimal pro Tag per Telefon. Und sehen uns auch jeden Tag.

Soluzione:

41 richtig, 42 richtig, 43 richtig, 44 falsch, 45 falsch

Seite 107 ■ Hörverstehen: Teil 2

Testo audio



Du hörst nun ein Gespräch. Dazu sollst du 10 Aufgaben lösen. Du hörst diesen Text zweimal. Bei jeder Aufgabe sollst du entscheiden: Habe ich das im Text gehört oder nicht? Wenn ja, markierst du beim ersten Hören R = richtig, wenn nein, markierst du F = falsch.

- Guten Tag, liebe Radio-„Du Live“-Freunde. An unseren Schulen gibt es bald wieder Zeugnisse, und heute ist hier bei uns im Studio Arno Pauly aus Celle ...
- Hallo!
- ... der ganz bestimmt problemlos in die Klasse 13 versetzt wird und nächstes Jahr sein Abitur macht. Wie ist das, Arno, wie wird dein Zeugnis sein?
- Ach, gut, es gibt keine Probleme.
- Aber wir wollen nicht mit euch über Arnos Zeugnis sprechen, sondern über Arnos Uni-Abschluss. Ja, ihr

habt richtig gehört: Arno ist noch nicht mit der Schule fertig, aber er hat schon ein Studium abgeschlossen.

- Ja, ich habe an der Fernuniversität Hagen Informatik studiert und jetzt gerade meinen Bachelor gemacht.
- Und mit welcher Note?
- Mit „7 sehr gut“.
- Wirklich super! Wann hast du mit dem Studium angefangen?
- Als ich 13 war. Ich fand es in der Schule so langweilig.
- Kann man denn mit 13 einfach so mit der Uni anfangen?
- Nein, ich komme aus Niedersachsen, und hier war das unmöglich. Für die Fernuniversität Hagen brauchte ich eine Spezialerlaubnis vom Wissenschaftsministerium in Düsseldorf.
- Dann bist du also der jüngste Hochschulabsolvent in Niedersachsen.
- Ja, in Niedersachsen hat noch nie ein 17-Jähriger ein Studium abgeschlossen.
- Warum hast du Informatik gewählt?
- Eigentlich wollte ich gar nicht richtig studieren, aber dann hat sich das zu einem regulären Studium entwickelt. Ich habe Informatik gewählt, weil ich immer schon gern programmiert habe.
- Fühlst du dich als Genie ?
- [ride] Nein, ich habe zwar auch in der Grundschule schon einmal eine Klasse übersprungen, aber sonst bin ich ganz normal.
- Und wie fühlst du dich mit dem Bachelor?
- Ich bin schon mächtig stolz, das muss ich sagen.
- Also, Arno, wir wünschen dir alles Gute für dein Abitur und für dein nächstes Studium. Jetzt geht es erst einmal weiter mit Musik und „Silbermond“

Soluzione:

46 falsch, 47 falsch, 48 richtig, 49 falsch, 50 falsch, 51 richtig, 52 falsch, 53 richtig, 54 falsch, 55 richtig

Seite 107 ■ Hörverstehen: Teil 3

Testo audio



Du hörst jetzt fünf kurze Texte. Du hörst diese Texte zweimal. Dazu sollst du fünf Aufgaben lösen. Bei jeder Aufgabe sollst du entscheiden: Habe ich das im Text gehört oder nicht? Wenn ja, markierst du beim ersten Hören oder danach R = richtig, wenn nein, markierst du F = falsch.

Aufgabe Nummer 56

Du hörst den Wetterbericht im Radio:

Und hier der Wetterbericht für Freitag, den 20. Oktober. Mittags und nachmittags in Bayern und Baden-Württemberg wolkenreich und häufig noch Regenschauer, oberhalb von 600 bis 800 Metern Schneefall. Weiter nördlich heiter

und nur vereinzelt kurze Regenschauer. Am meisten Sonne an der Nord- und Ostsee. Höchstwerte bei kühlen 5° in Niederbayern bis 12° am Niederrhein. Mäßiger, in höheren Lagen und an der See frischer Nordwest- bis Nordwind.

Testo audio

Aufgabe Nummer 57

Im Radio hörst du Folgendes:



Und hier noch ein paar Informationen für unsere Hörerinnen und Hörer im Raum Goldach. Nach dem Umbau des Jugendzentrums muss das neue Projekt an die Öffentlichkeit! Ihr könnt tatkräftig mithelfen, das Jugendzentrum bekannt zu machen, Events zur Eröffnung zu planen und durchzuführen ... und ... ihr könnt vor allem Kontakt zu den Goldacher Jugendlichen aufbauen, sie kennen lernen ... und natürlich sie ins neue Jugendzentrum einladen, also, ihr könnt auf kreative Weise versuchen, die Jugendlichen von Goldach zu erreichen. Ein erstes Treffen mit allen, die Lust haben, irgendwie aktiv zu werden, ist am Samstag um 17 Uhr im neuen FEG Goldach an der Löwenstraße.

Testo audio

Aufgabe Nummer 58

Du hörst im Jugendfunk folgende Mitteilung:



Und noch eine interessante Meldung. Am Sonntag wird mit einem bunten Programm das neue Tier-, Natur- und Jugendzentrum in Weidefeld eröffnet. Es leistet konkrete und praktische Hilfe für Tiere in Not. Hier werden Seevögel sauber gemacht, die voll Öl sind, hier finden schlecht gehaltene Zirkustiere ein neues Zuhause, neurotische Hunde werden resozialisiert, kurz gesagt: hier wird allen Tieren geholfen. Im Rahmen eines feierlichen Festaktes wird Klaus Müller, Minister für Umwelt, Naturschutz und Landwirtschaft des Landes Schleswig-Holstein, gemeinsam mit dem Präsidenten des Deutschen Tierschutzbundes, Wolfgang Apel, das Zentrum seiner Bestimmung übergeben. Danach startet auf dem Gelände des Zentrums ein großes Familienfest mit buntem Programm und zahlreichen Attraktionen für Groß und Klein: Vom Auftritt der Rettungshundedelegation Wilhelms-haven bis hin zu Spaß und Spiel bietet das Familienfest für jeden Geschmack etwas.

Testo audio

Aufgabe Nummer 59

Du hörst folgende Radiowerbung:

Radissimo heißt: anders reisen. Unser neuestes Angebot heißt „Rad und Schiff“. Bei unseren kombinierten Rad- und Schiffsreisen lernen Sie landschaftlich wundervolle Flusslandschaften und herrliche Radwanderstrecken kennen. Sie verbringen einen aktiven und gleichzeitig erholsamen Urlaub. Bei „Rad und Schiff“ verbinden Sie Radtouren mit einem angenehmen Aufenthalt an Bord Ihres „schwimmenden Hotels“.

Testo audio



Aufgabe Nummer 60

Du hörst folgende Durchsage am Bahnhof:

Meine verehrten Damen und Herren, der eingefahrene Zug endet hier. Sie haben Anschluss um 8 Uhr 14 an den ICE 624 nach Münster auf Gleis 8, an den ICE 721 nach München um 8 Uhr 18 auf Gleis 7 und an den ICE 715 nach Mainz um 8 Uhr 21 auf Gleis 2.

Soluzione:

56 richtig, 57 falsch, 58 falsch, 59 richtig, 60 falsch

Seite 108 ■ Schriftlicher Ausdruck

Soluzione: libera

Seite 109 ■ Mündliche Prüfung: Teil 1 Kontaktaufnahme

Soluzione: libera

Seite 109 ■ Mündliche Prüfung: Teil 2 Gespräch über ein Thema

Soluzione: libera

Seite 109 ■ Mündliche Prüfung: Teil 3 Lösen einer Aufgabe

Soluzione: libera

EXTRA BLOCK 3

Questa ultima pagina del *Block 3* tocca il tema del nazionalsocialismo sotto Hitler dal punto di vista di chi è andato in esilio o chi era nella resistenza.

Seite 110 Projekt ■ Exil und Widerstand

Dopo il 1933 circa 200.000 persone sono emigrate per motivi politici o razziali. Alcuni nomi: lo scienziato Albert Einstein, gli scrittori Thomas Mann, Heinrich Mann, Oskar Maria Graf, Anna Seghers e Bertolt Brecht (foto), l'attrice Marlene Dietrich (foto), il regista Billy Wilder, professori universitari come Georg Bredig, Ernst Bresslau, Walter Fuchs, Karl Wilhelm Meissner, Peter Pringsheim, Fritz Reiche, politici come i socialdemocratici Otto Wels, Paul Hertz, Friedrich Stampfer, Erich Ollenhauer. Era quasi impossibile emigrare per chi non aveva soldi perché bisognava pagare la "tassa dell'emigrazione".

Con il termine **Germania Nazista** (*Nazi-Deutschland*) o **Terzo Reich** (*Drittes Reich*) ci si riferisce comunemente alla Germania degli anni tra il 1933 e il 1945, quando si trovò sotto il fermo controllo della dittatura di Adolf Hitler e dell'ideologia nazista. L'ideologia del **Nazismo** (abbreviazione di *Nationalsozialismus*) venne istituzionalizzata dalla NSDAP (*Nationalsozialistische Deutsche Arbeiterpartei*). Il regime nazista fu caratterizzato dal con-

trollo politico di ogni aspetto della società tramite la uniformazione (*Gleichschaltung*) ossia il divieto di altri partiti ed organizzazioni (giovanili ecc.) accanto a quelle naziste. Era quasi impossibile sottrarsi agli obblighi di partecipazione nelle organizzazioni giovanili (a partire dai 10 anni). ([http:// it. wikipedia. org](http://it.wikipedia.org))

Seite 110 Leseprobe ■ Ich habe gehört, ihr wollt nichts lernen

Sull'immagine si vedono due ragazzi della *Hitler-Jugend* con il tamburo e la bandiera dell'associazione.

La *Hitlerjugend* era l'organizzazione giovanile della NSDAP, durante il nazionalsocialismo (dal 1933) l'unica associazione giovanile esistente, che arrivò a contare 8,7 milioni di membri (il 98% degli adolescenti tedeschi). Per le ragazze nel 1930 fu fondato il *Bund Deutscher Mädel* (BDM).

Per aiutare nella comprensione del testo o come ampliamento dell'attività proponiamo le seguenti domande (che possono essere scritte alla lavagna):

1 Was steht *nicht* im Gedicht? (Ein Element ist immer falsch).

Nichts lernen? Das geht nur,

- (a) wenn die Eltern das Leben ihrer Kinder perfekt geplant haben und an alle eventuellen Probleme gedacht haben.
- (b) wenn man eine sichere Zukunft vor sich hat.
- (c) wenn man gesund ist.
- (d) wenn man sehr viel Geld hat.

2 Unerwartete Probleme? Dann kann man auf die Führer hören, die

- (a) alles wissen.
- (b) einem die richtigen Bücher empfehlen.
- (c) einem sagen, was zu tun ist.

3 Die Situation ist nicht wie in Strophe 1 und 2 beschrieben? Dann ist es besser,-

- (a) wenn man betet.
- (b) wenn man lernt.

Bertolt Brecht (1898–1956) è considerato il più influente drammaturgo, poeta e regista teatrale tedesco del XX secolo per l'originalità dell'approccio con cui affrontò temi di carattere prevalentemente sociale. I suoi primi drammi mostrano l'influenza dell'espressionismo, il più importante movimento artistico nella Germania dell'epoca. Nel 1928 scrisse "L'opera da tre soldi" (*Dreigroschenoper*), su musica di Kurt Weill, considerata il suo capolavoro teatrale. La critica della società capitalistica, alla quale si contrappone l'idea di una rivoluzione in senso marxista dei rapporti sociali, è particolarmente evidente in un'opera come "Ascesa e caduta della città di Mahagonny" (*Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny*) (1928–29), il più importante tra i cosiddetti "drammi didattici" nei quali rientrano anche "La linea di condot-

ta" (*Die Maflnahme*), "L'eccezione e la regola" (*Die Ausnahme und die Regel*) e "Santa Giovanna dei macelli" (*Die heilige Johanna der Schlachthöfe*) (tutti composti tra il 1929 e il 1930).

Fu durante questo primo periodo della sua carriera che Brecht teorizzò una tecnica drammatica conosciuta come teatro epico. Ai metodi del dramma realistico e al vincolo delle unità di tempo, luogo e azione, Brecht oppose una forma narrativa libera da regole, volta a produrre nello spettatore una reazione definita "effetto di straniamento". Grazie a tale effetto, ottenuto attraverso il dilatarsi dei tempi scenici, il contemporaneo snodarsi di situazioni differenti che cambiano di continuo, l'uso di "a solo" e maschere, Brecht si propose di impedire allo spettatore l'identificazione con i personaggi sulla scena, o l'attesa per la soluzione dell'intreccio. Ne deriva un allentamento del coinvolgimento emotivo e una maggiore e più distaccata attenzione al momento nel quale una specifica realtà viene descritta sulla scena: tutti elementi che inducono a una oggettiva riflessione sulle disuguaglianze sociali e alla consapevolezza della necessità del cambiamento.

A causa della sua opposizione al regime nazista, Brecht fu costretto a lasciare la Germania nel 1933 e si rifugiò prima in Svezia, quindi in Finlandia, in Unione Sovietica e infine, nel 1941, in California. Durante gli anni di esilio scrisse alcuni capolavori, come "Vita di Galileo" (*Leben des Galilei*), "Madre Coraggio e i suoi figli" (1939) (*Mutter Courage und ihre Kinder*), "L'anima buona di Sezuan" (1938-40) (*Der gute Mensch von Sezuan*) e "Il cerchio di gesso del Caucaso" (1944-45) (*Der kaukasische Kreidekreis*). Nel 1948 Brecht tornò in Germania, prese residenza a Berlino Est, con la moglie Helene Weigel, e fondò una propria compagnia teatrale, il *Berliner Ensemble*.

Brecht scrisse anche moltissime liriche: esse, assieme ai drammi, lo collocano nel novero dei più grandi autori tedeschi.

(da: <http://www.ilportoritrovato.net/html/bibliobrechtbiografia.html>)

Seite 110 Musik-Tipp ■ Marlene Dietrich: „Sag mir, wo die Blumen sind“

Si tratta di una canzone contro la guerra. Ecco il testo:

SAG MIR, WO DIE BLUMEN SIND
 Sag mir, wo die Blumen sind
 Wo sind sie geblieben?
 Sag mir, wo die Blumen sind
 Was ist geschehen?
 Sag mir, wo die Blumen sind
 Mädchen pflückten sie geschwind
 Wann wird man je verstehen?
 Wann wird man je verstehen?
 Sag mir, wo die Mädchen sind

Wo sind sie geblieben?
Sag mir, wo die Mädchen sind
Was ist geschehen?
Sag mir, wo die Mädchen sind
Männer nahmen sie geschwind
Wann wird man je verstehen?
Wann wird man je verstehen?

Sag mir, wo die Männer sind
Wo sind sie geblieben?
Sag mir, wo die Männer sind
Was ist geschehen?
Sag mir, wo die Männer sind
Zogen fort, der Krieg beginnt
Wann wird man je verstehen?
Wann wird man je verstehen?

Sag, wo die Soldaten sind
Wo sind sie geblieben?
Sag, wo die Soldaten sind
Was ist geschehen?
Sag, wo die Soldaten sind
Über Gräber weht der Wind
Wann wird man je verstehen?
Wann wird man je verstehen?

Sag mir, wo die Gräber sind
Wo sind sie geblieben?
Sag mir, wo die Gräber sind
Was ist geschehen?
Sag mir, wo die Gräber sind
Blumen weh'n im Sommerwind
Wann wird man je verstehen?
Wann wird man je verstehen?

Sag mir, wo die Blumen sind
Wo sind sie geblieben?
Sag mir, wo die Blumen sind
Was ist geschehen?
Sag mir, wo die Blumen sind
Mädchen pflückten sie geschwind
Wann wird man je verstehen?
Wann wird man je verstehen?

Il testo di questa canzone degli anni 50, che è tra le più celebri canzoni contro la guerra di ogni tempo, è dell'americano Pete Seeger (*Where Have All the Flowers Gone*). La musica è ispirata ad una canzone popolare ucraina. La versione tedesca di Max Colpet (risalente al 1962, quindi negli anni cruciali del muro di Berlino e della crisi di Cuba) è celebre almeno quanto l'originale, se non addirittura maggiormente. Fu interpretata e resa nota da un personaggio di assoluta eccezione: Marlene Dietrich. **Marlene Dietrich** (1901 – 1992) è stata un'attrice e cantante tedesca. Fra le più belle icone del mondo cinematografico della prima metà del Novecento, Dietrich fu un

vero e proprio mito, lasciando un'impronta immortale attraverso le sue immagini, l'interpretazione delle canzoni (arricchite da una ammaliante e sensuale voce), e la sua recitazione. Un mix raramente ripetuto dopo di lei sufficiente a farla entrare nella leggenda dello showbiz quale modello di "femme fatale" per antonomasia.

Il rapporto con la sua patria di origine fu quasi sempre negativo. Il 2 aprile del 1930 emigrò negli Stati Uniti d'America. Marlene non perdonava alla Germania il regime nazista.

Negli Stati Uniti girerà "Marocco", che nello stesso anno – 1930 – le varrà la nomination all'Oscar come migliore attrice. Dopo sette anni di permanenza negli USA ottiene la cittadinanza. I suoi familiari la seguono nell'avventura americana anche se ormai vive separata dal marito. Con gli Stati Uniti collaborò tenendo spettacoli di intrattenimento per le truppe americane e portando la sua arte negli ospedali da campo in Nord Africa e in Europa; cantava – indossando una uniforme di sua creazione – la canzone pacifista *Lili Marleen*, che sarebbe poi diventata il suo inno.

Nel 1950 riceve la Legion d'onore dal governo francese e, prima donna della storia, riceve la Medal of Freedom, massima onorificenza civile concessa in America.

Alcuni film: "L'angelo azzurro" (*Der Blaue Engel*, 1930), "Marocco" (*Morocco*, 1930), "Shanghai Express" (1932), "Venere bionda" (*Blonde Venus*, 1932).

(da: http://it.wikipedia.org/wiki/Marlene_Dietrich)

Seite 110 Film-Tipp ■ Die weiße Rose

È il film tedesco che ha più successo nel 1982.

La **Rosa Bianca** (*Weißer Rose*) è il nome assunto da un gruppo di studenti cristiani che cercarono di opporsi in modo nonviolento al regime della Germania nazista. La Rosa Bianca fu attiva dal giugno 1942 al febbraio 1943, quando i componenti del gruppo vennero arrestati, processati e condannati a morte mediante decapitazione.

Basato a Monaco, il gruppo rilasciò sei opuscoli, che chiamavano i tedeschi a ingaggiare la resistenza passiva contro il regime nazista. Un settimo opuscolo, che potrebbe essere stato preparato, non venne mai distribuito perché il gruppo cadde nelle mani della Gestapo.

Il gruppo era composto da cinque studenti: Hans Scholl, sua sorella Sophie Scholl, Christoph Probst, Alexander Schmorell e Willi Graf, tutti poco più che ventenni. Ad essi si unì un professore, Kurt Huber, che stese gli ultimi due opuscoli.

Anche se i membri della Rosa Bianca erano tutti studenti all'Università di Monaco di Baviera, gli uomini avevano anche partecipato alla guerra sul fronte francese e su quello russo, dove furono testimoni delle atrocità commesse contro gli ebrei.

(da: http://it.wikipedia.org/wiki/Rosa_Bianca)